

Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri

Monitoraggio sui bandi di progettazione
gennaio – marzo 2012



(c.r. 366.l)

Roma, giugno 2012



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Segretario
Ing. Michele Lapenna	Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Anja Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma - Via IV Novembre, 114

Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048

www.tuttoingegnere.it



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Giovanni Margiotta	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it



Il presente testo è stato redatto da un gruppo di lavoro coordinato da Massimiliano Pittau e composto da Emanuele Palumbo, Maria Morgillo e Lorenzo Passeri Mencucci.

Considerazioni di sintesi

E' stata sufficiente la pubblicazione di un solo bando "sostanzioso"¹ (quasi 2miliardi di euro compreso il valore delle opere) per interrompere la serie negativa e far tornare il segno "più" nel mercato dei bandi pubblici d'ingegneria e architettura (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, misura e contabilità etc.).

In base ai dati del monitoraggio realizzato dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, infatti, nel primo trimestre 2012 gli importi destinati ai servizi di ingegneria² messi a gara hanno registrato un incremento di poco inferiore al 20% rispetto allo stesso periodo 2011 (circa 152milioni di euro contro i 127 del primo trimestre 2011).

Escludendo tuttavia i bandi di progettazione ed esecuzione, il mercato dei servizi di ingegneria registra un nuovo calo, passando dai quasi 60milioni di euro del primo trimestre 2011 ai circa 41 dei primi tre mesi del 2012. La flessione si limita tuttavia ai bandi in cui è richiesta una o più fasi di progettazione (addirittura il 140% in meno in termini di importi a base d'asta), mentre appare in decisa crescita, così come nell'ultimo trimestre del 2011, la fetta di bandi per servizi di ingegneria diversi dalla progettazione e dall'esecuzione (direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, misura e contabilità etc): +42% rispetto al primo trimestre 2011.

Rispetto al periodo gennaio-marzo 2011 calano le aggiudicazioni (279 contro le 322 del 2011), ma va segnalato che per il secondo trimestre consecutivo si è registrato un aumento del

¹ Bando per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione dell'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico, nonché della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della costruzione e gestione del collegamento con la A22 "del Brennero".

² Sono esclusi gli importi per l'esecuzione.

numero di gare inerenti ai servizi di ingegneria e architettura aggiudicate, dal momento che si è passati dalle 71 del periodo luglio-settembre 2011 alle 143 del periodo ottobre-dicembre alle 279 del trimestre in esame. Anche in termini di importi, l'andamento è simile: grande flessione rispetto ai primi tre mesi del 2011 (quasi il 70% in meno), ma crescita rispetto al trimestre precedente (28% in più).

La crescita registrata per questa "tipologia" di gare di appalto apporta ovviamente ampi benefici ai professionisti, dal momento che essendo praticamente esclusi dalle gare di progettazione ed esecuzione, riescono a ritagliarsi un apprezzabile spazio di azione solo all'interno delle gare per servizi di ingegneria in cui non è richiesta l'esecuzione, riuscendo a competere anche con le grandi società: nei primi tre mesi del 2011 infatti il 35,3% degli importi di aggiudicazione di questa tipologia di gare è stato appannaggio dei professionisti nelle diverse tipologie di impresa (liberi professionisti, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti).

Tornando alle gare bandite, poco meno del 73% degli importi destinati ai servizi d'ingegneria e architettura è posto a gara mediante bandi che includono attività di progettazione e di esecuzione, quasi il 27% attraverso bandi per servizi di ingegneria (con o senza progettazione) in cui non è prevista l'esecuzione e il restante 0,5% mediante concorsi di idee e progettazione.

Nonostante sia già in vigore da circa nove mesi la nuova normativa, introdotta dal "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (DPR 207/2010), i dati in esame evidenziano non pochi "scostamenti" dalle norme previste nel regolamento. Ad esempio l'indicazione del ribasso massimo consentito, richiesta dal regolamento³, è quasi completamente disattesa visto che su 610 bandi per servizi di

³ Art. 266, 1° comma lettera c n. 1 del DPR 207/2010: "nel caso di procedura aperta o negoziata del bando l'offerta è racchiusa in un plico che contiene: (...)c) una busta contenente l'offerta economica costituita da: 1) ribasso percentuale unico, definito con le modalità previste dall'articolo 262, comma 3, in misura comunque non superiore alla percentuale che deve essere fissata nel bando in relazione alla tipologia dell'intervento; (...)".

ingegneria (senza esecuzione) è presente in soli 2 bandi. Ciò nonostante continua a calare, seppur lievemente, il ribasso medio complessivo che nei tre mesi in esame supera di poco il 30%, laddove nel primo trimestre del 2011 era pari al 31,3%.

Ancora sostanziosa inoltre la quota di stazioni appaltanti che dimostra di non aver recepito le novità introdotte dal DPR 207/2010, anche per ciò che riguarda l'abbandono del criterio del prezzo basso per l'aggiudicazione degli incarichi d'ingegneria e architettura. Il nuovo regolamento, infatti, dispone l'utilizzo del solo criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**⁴ per questa tipologia di bandi, ma ciò nonostante, il 21,6% delle gare bandite nel primo trimestre 2012 per servizi di ingegneria senza esecuzione dei lavori ricorre al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. La quota è in flessione rispetto al trimestre precedente, ma resta comunque significativa.

L'art. 262 del Nuovo regolamento dispone, inoltre che *“la quota del corrispettivo complessivo riferita alle prestazioni normali e speciali relative alla progettazione è determinata sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali, in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi dell'intervento risultanti dai progetti redatti, nonché del livello di progettazione da redigere. Tale quota del corrispettivo è aumentata sulla base degli incrementi stabiliti dalle tariffe professionali per il rimborso delle spese. In modo analogo è determinato il corrispettivo per la direzione lavori, per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e per i compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento”*. In realtà, nel trimestre in esame, solo il 18,2% dei bandi d'ingegneria determina l'importo a base d'asta sulla base delle tariffe previste dal D.M. 4/4/2001, ma lo scenario è destinato a cambiare radicalmente alla luce dell'entrata in vigore della legge 24

⁴ Si veda in proposito *“L'offerta economicamente più vantaggiosa quale unico criterio per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 266, comma 4, DPR 207/2010)”* c.r.334/2011 Centro studi Consiglio nazionale ingegneri.

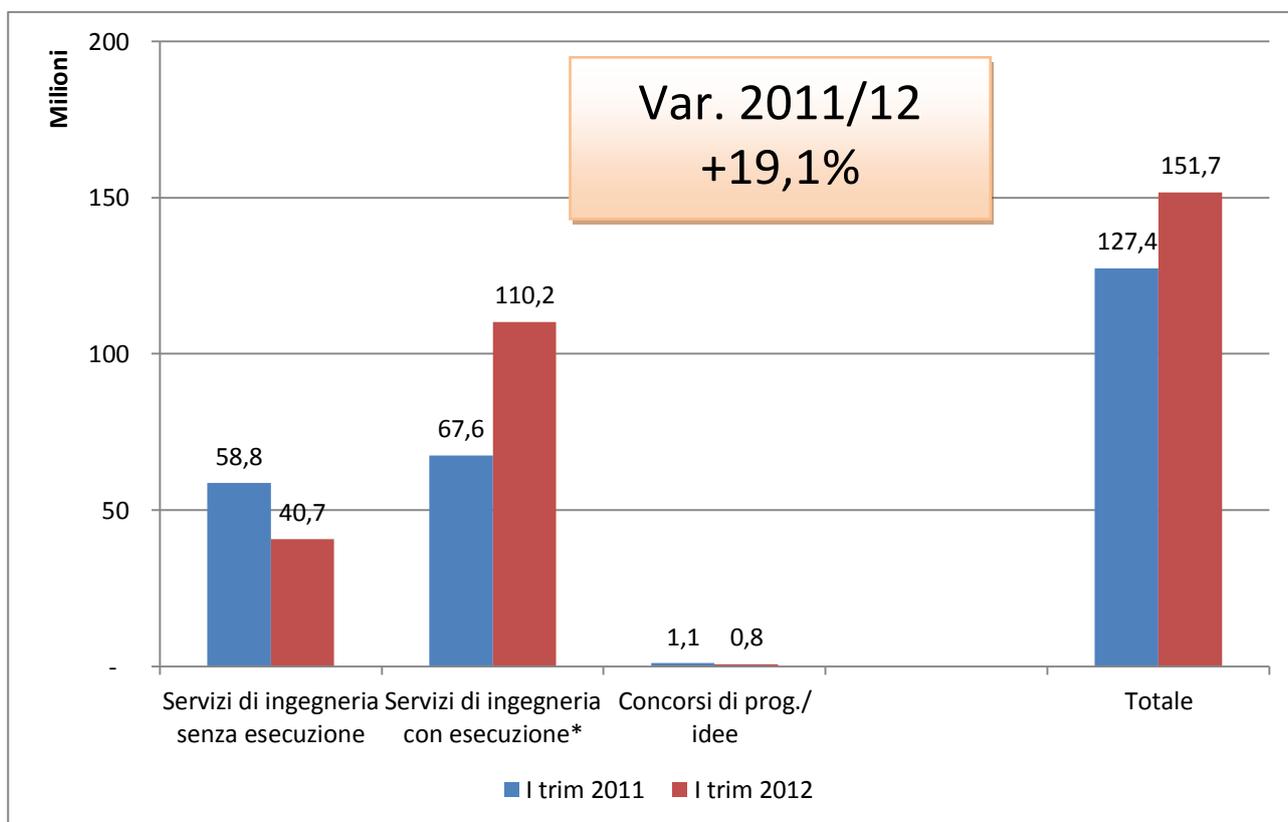


marzo 2012, n.27 che nell'art.9 ha abrogato tutti i tariffari. Si resta in attesa di nuove disposizioni che regolamentino il mercato dei bandi di progettazione, in assenza delle quali non è difficile prevedere una situazione molto caotica e confusa con effetti devastanti sulla sicurezza e qualità delle opere pubbliche.

Un altro aspetto "incoerente" con la normativa vigente riguarda la richiesta di cauzioni per prestazioni diverse dalla *direzione lavori* e dal *collaudo*. Secondo l'art.268 del nuovo Regolamento, infatti, "*ai servizi di cui all'articolo 252, con esclusione della redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento, si applicano le disposizioni previste dagli articoli 75 ("garanzie a corredo dell'offerta") e 113 ("cauzione definitiva") del codice*". Ebbene, degli 85 bandi (sono esclusi i bandi senza esecuzione dei lavori) in cui vengono richieste le cauzioni, 44 non contemplano né la *direzione lavori*, né il *collaudo*.

L'ultimo aspetto che vale la pena sottolineare è la mancata osservanza, in un numero non indifferente di bandi, dei *range* previsti dall'art.266 comma 5 del "Nuovo regolamento" per ciò che concerne i fattori ponderali da attribuire ai criteri che determinano l'offerta economicamente più vantaggiosa: circa il 14% dei bandi (senza esecuzione), infatti, assegna ad essi un valore "fuori norma".

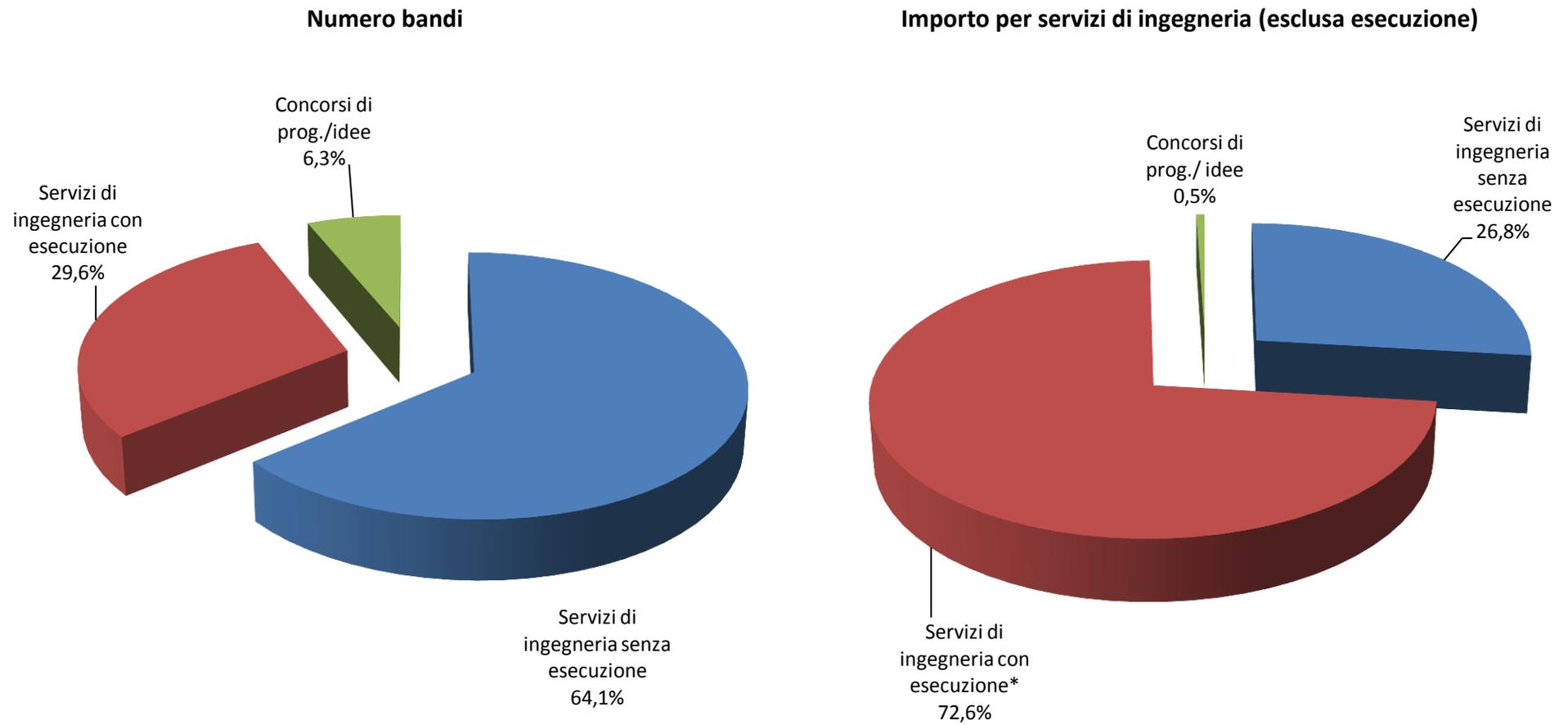
Tav. I Ripartizione degli importi destinati alla progettazione e agli altri servizi di ingegneria per tipologia di appalto. Confronto 1° trim. 2011/2012 (valori in milioni di euro)



**E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione.*

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

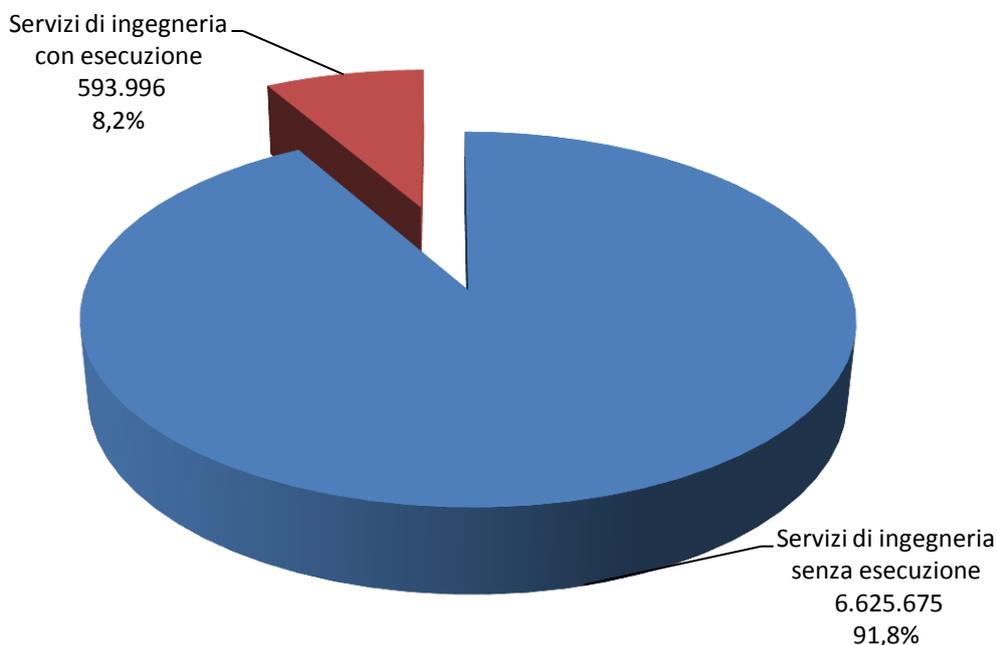
Tav. II Oggetto bandi per servizi di ingegneria e ripartizione delle somme destinate ai servizi di ingegneria. 1° trim 2012



*E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione.

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Tav. III Ripartizione degli importi di aggiudicazione* delle gare per servizi di ingegneria aggiudicate dai liberi professionisti. 1° trim. 2012 (valori in euro)**

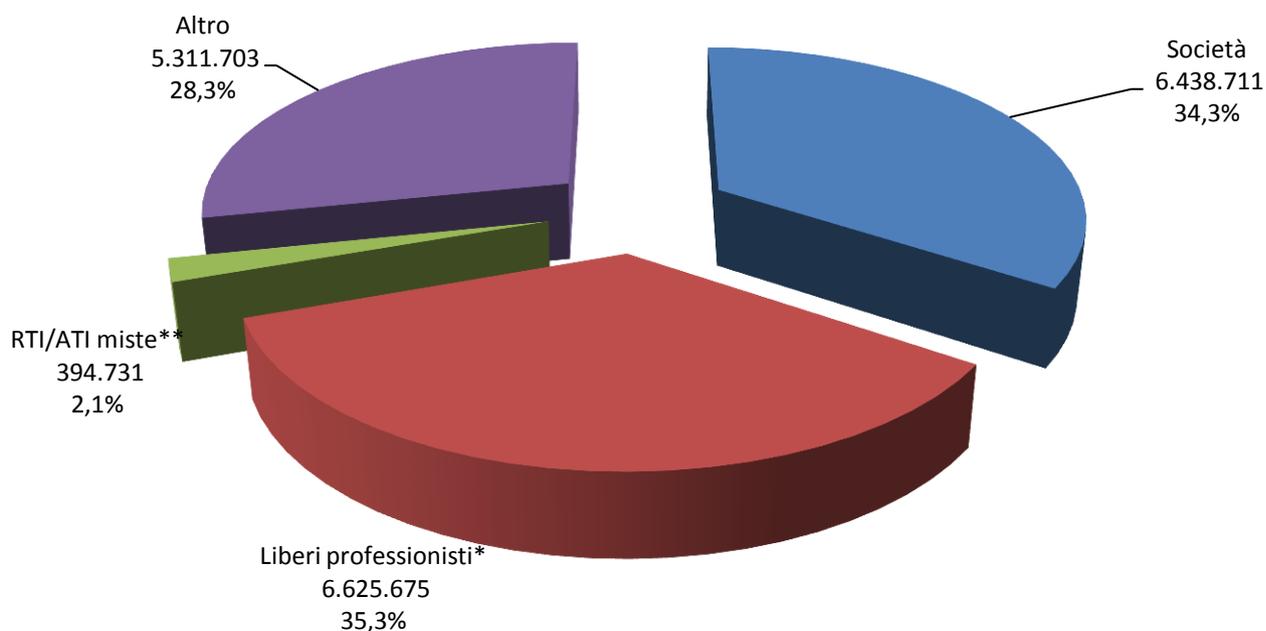


(*) sono compresi gli importi destinati all'esecuzione

(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Tav. IV Ripartizione degli importi di aggiudicazione* delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) aggiudicate. 1° trim. 2012 (valori in euro)

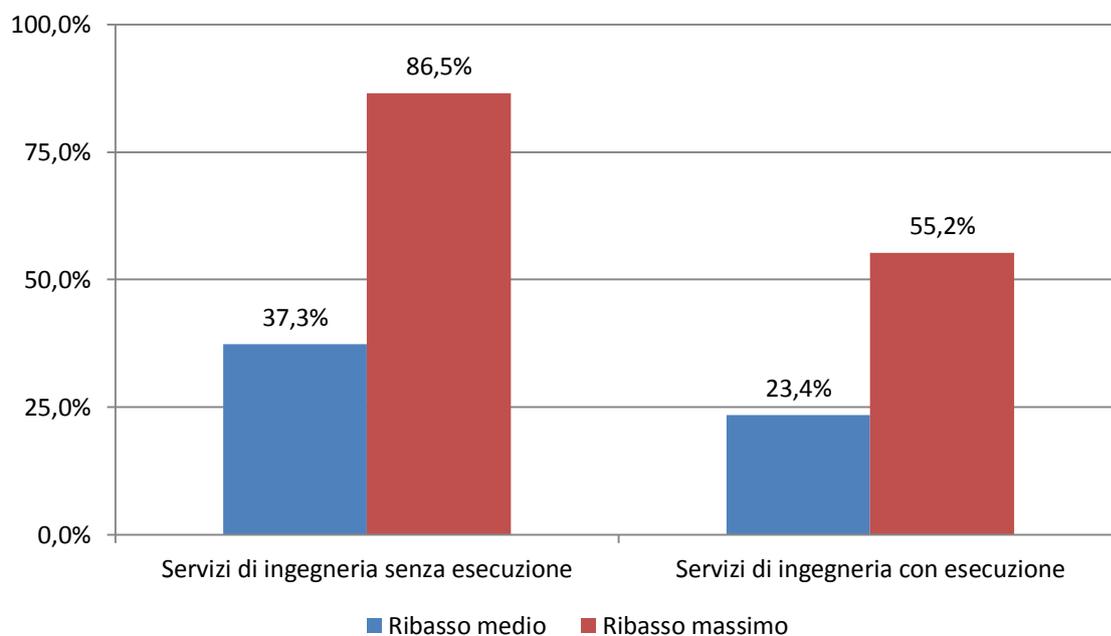


(*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

(**) Raggruppamenti tra società e liberi professionisti

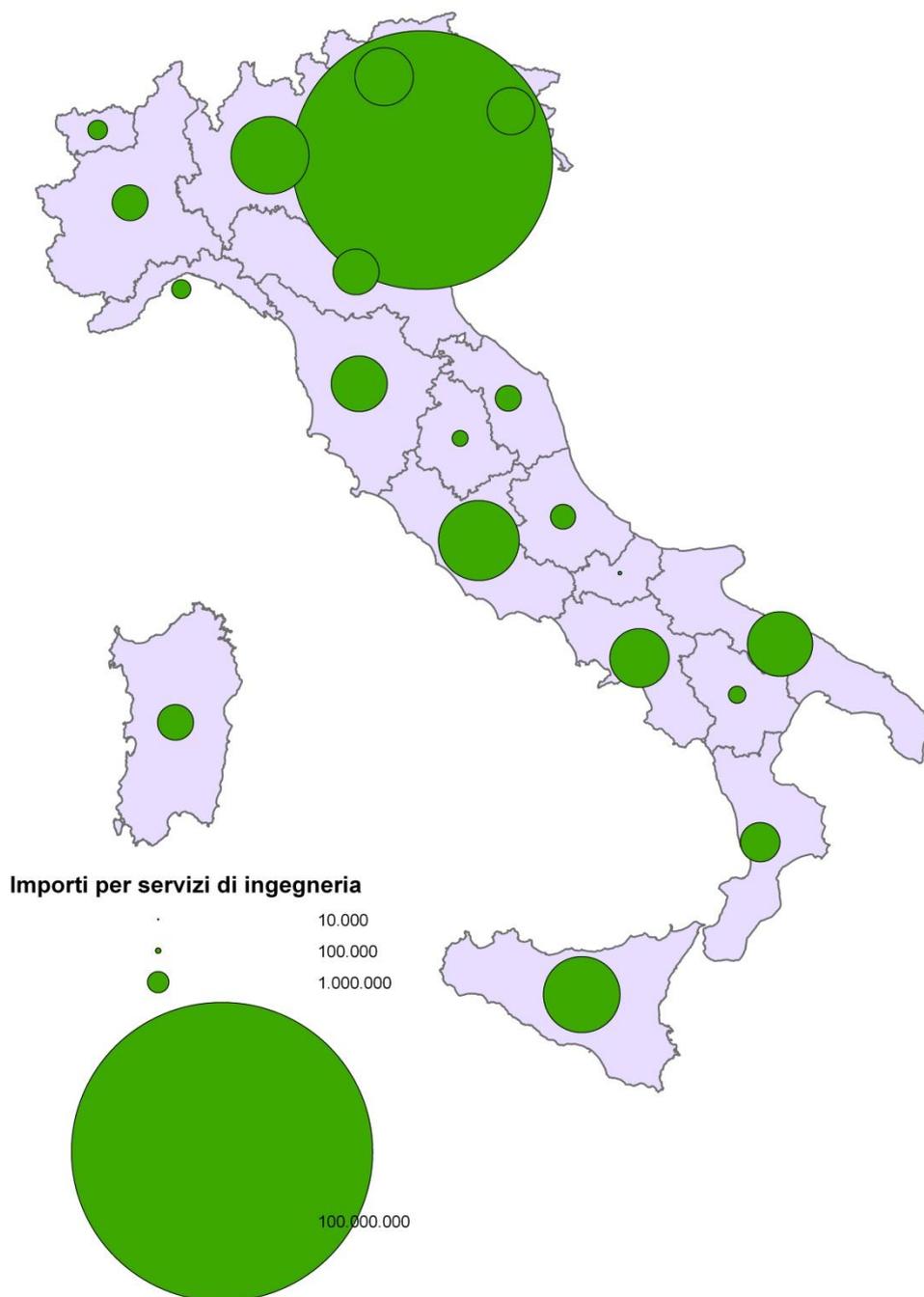
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Tav. V Ribasso medio* e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto. 1° trim. 2012



**Non è stato considerato un bando con l'importo di aggiudicazione superiore a quello a base d'asta.
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012*

Tav. V Importo a base d'asta per i servizi di ingegneria*. 1° trim. 2012



* sono esclusi gli importi destinati all'esecuzione dei lavori

Fonte: stima Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2012

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat⁵, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- manifestazione di interesse;
- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- Bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere e architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

⁵ Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.